



CITTA' DI ASTI

SETTORE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO ALLE IMPRESE

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Piazza Catena n.3 – 14100 Asti

Tel. 0141/399855 Fax 0141/399/897

Prot. gen n°

Asti, 27/02/2019

Spett.le Provincia di Asti

provincia.asti@cert.provincia.asti.it

**OGGETTO: SUAP 576/2018 - PROPONENTE SOC VALLETANARO SRL
VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOGAS PER
AUTOTRAZIONE sito in ASTI, CORSO ALESSANDRIA LOCALITA' EX BUON PASTORE -
PARERE DI COMPETENZA URBANISTICO-EDILIZIO.**

Con la presente, per quanto riguarda l'endoprocedimento **"atti di assenso in materia edilizia ex D.P.R. 380/2001"** si evidenzia quanto segue.

L'area oggetto d'intervento (*N.C.T. del Comune di Asti, al Foglio 101, mappali nn°1096-120-1093-132-133-134-135-136-140-308*, ricade in zona che il vigente PRGC classifica:

- in parte in zona che il vigente PRGC classifica "Aree a prevalente industriale e artigianale" DI 5/DI5A cui afferiscono le norme dell'art. 24 delle NTA del PRGC vigente;
- in parte in zona che il vigente PRGC classifica "Aree agricola" cui afferiscono le norme degli art. 27-31 delle NTA del PRGC vigente;

Per la realizzazione dell'intervento richiesto è stata presentata apposita istanza di Variante urbanistica per la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti, per la quale si demanda al competente ufficio Pianificazione Urbanistica.

L'area ricade inoltre:

- In Classe III B1.1 del PAI cui afferiscono le norme e prescrizioni dell'art 11 delle NTA del PRGC vigente;
- In parte nella fascia di rispetto ferroviaria di cui all'art.10, comma 6 delle NTA del PRGC vigente che recita: *"nelle fasce di rispetto delle ferrovie è data applicazione alle disposizioni di legge proprie del settore"*;
- In parte in area vincolata a Standard per *"aree per attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi"* cui afferiscono le norme dell'art.8 delle NTA del PRGC vigente e relativa tabella n°8.10;
- In parte in area vincolata a Standard per *"aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport"* cui afferiscono le norme dell'art. 8 delle NTA del PRGC vigente e relativa tabella n°8.3);
- In parte nella fascia degli elettrodotti cui afferiscono le prescrizioni di cui all'art 11 bis delle NTA del PRGC vigente;
- In parte in aree destinate alla viabilità cui afferiscono le prescrizioni e i divieti di cui all'art. 9 delle NTA del PRGC vigente.

Fatta salva l'approvazione della variante al PRGC, demandata al competente ufficio Pianificazione, esclusivamente per gli aspetti edilizi ex DPR n°380/2001 e s.m.ed i, dall'esame della documentazione prodotta si rileva che occorre produrre:

- 1) Modello permesso di costruire debitamente compilato ai fini dell'acquisizione di tutte le dichiarazioni asseverate in materia di normativa vigente;



- 2) In merito alle aree **in classe III° del PAI**, bozza di atto notarile ex art. 18, comma 7 delle N.d.A del PAI [...] che prescrive: *il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato [...]*, che dovrà essere registrato e trascritto;
- 3) In merito alla individuazione delle aree vincolate a standard da cedere, idonei elaborato progettuale con conteggi e bozza di atto notarile;
- 4) Integrazioni/aggiornamenti elaborati grafici con:
- Apposita planimetria di progetto su base catastale con la rappresentazione quotata della verifica con conteggi dimostrativi e verifica dei parametri urbanistici della sub zona DI5 A: Ds, Df , H, Dc con verifica del ribaltamento, Rc, Uf, aree destinate a Vpl e Ppl rispetto alla superficie fondiaria al netto delle aree vincolate a strada e a standard come prescritto all'art.3 comma 11 delle NTA del PRGC vigente;
 - Planimetria generale dell'impianto in progetto su base catastale con la rappresentazione del tracciato dell'elettrodotto e relativa fascia di inedificabilità ai sensi dell'art. 11 bis delle NTA del PRGC vigente, presente a sud-ovest del lotto e intercettante alcuni lotti di cui alla presente istanza con la rappresentazione delle aree destinate a standard;
 - Previsione progettuale, su tutti gli elaborati grafici, della recinzione e cancello lato ampliamento a distanza minima da strada fuori dal centro abitato ai sensi dell'art.26 del DPR n°495 del 16/12/92;
 - Previsione progettuale, sulle aree confinanti con quelle aventi altra destinazione d'uso di PRGC, di idonee barriere antirumore e antinquinamento secondo le modalità prescritte al comma 6 dell'art.24 delle NTA del PRGC vigente;
- 5) Documentazione atta a dimostrare la piena disponibilità dei terreni in oggetto;
- 6) Chiarimenti circa:
- L'inserimento o meno nell'area di intervento e/o nella variante urbanistica dei mappali foglio 101, mappali 737-740 indicati nel documento "Elenco proprietari terreni interessati" esterni al perimetro sub zona DI5 A, tenendo presente che gli stessi risultano agricoli, vincolati in parte a strada di PRGC e in parte a standard art.8 e tabella 8.3 delle NTA del PRGC vigente e in parte ricadono nella fascia B del PAI, cui afferiscono le norme dell'art 30 delle N dA del PAI approvato con DPCM 24/05/2001;
 - I dati riportati nella "Scheda B – Inquadramento urbanistico territoriale" riferiti alla superficie fondiaria, risultanti diversi da quelli riportati nella Relazione Illustrativa della Variante urbanistica;
- 7) Eventuale aggiornamento del documento "Valutazione e valorizzazione delle opere di dismissione di impianto di trattamento rifiuti per la produzione di biometano destinato all'autotrazione" pari a euro 115.434,45, a seguito di valutazione da parte dei competenti uffici della Provincia di Asti a cui è demandata la verifica di congruità;
- 8) Idonea polizza sulla base dell'aggiornamento del documento di valutazione di cui al punto precedente, previa verifica della bozza (da produrre prima del rilascio dell'autorizzazione unica);
- 9) Relativamente alla concessione in diritto di superficie trentennale dell'area denominata ex Buon Pastore, aggiornamento dell'atto rogito notaio Maurizio Cavanna, del 02/02/2013 rep n. 415/307 tra la Società proponente (ex società Agricola Valle Tanaro Energy srl) e del nuovo atto di parziale modifica (ex Società Agricola Valle Tanaro srl), rogito notaio Maurizio Cavanna del 28/04/2016 rep 1812 racc. 1403, in quanto ora si riscontra, da visura camerale allegata, che la ragione sociale è nuovamente variata e l'impianto in progetto presenta caratteristiche parzialmente modificate.
- 10) Aggiornamento e voltura della polizza fideiussoria n°18461 rilasciata il 30/01/2013 e successive appendici, a favore del Comune di Asti, rivalutata nel 2018 ad euro 207.078,32, rilasciata da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli e depositata presso la Tesoreria Comunale;



- 11) Qualora ricorra il caso, eventuale atto di rinuncia di cui all'art.8, comma 15 delle NTA del PRGC vigente;
- 12) Versamento dei diritti di segreteria per il Comune di Asti pari a euro 130;
- 13) Deposito della documentazione Elaborato Tecnico della Copertura (E.T.C.) previsto dal Regolamento Regionale D.P.G.R. n°6/R del 23/05/2016 " Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura";
- 14) Modello n°8 di fattibilità strutturale;
- 15) Modello Istat.

Infine si evidenzia che, qualora la conclusione dei lavori della conferenza sia positiva, il provvedimento conclusivo della stessa in quanto sostitutivo anche del titolo edilizio come da art.158/bis del D.Lgs n°152/06 e s.m. e i. dovrà riportare le seguenti prescrizioni:

- a) I lavori dovranno essere iniziati e ultimati entro i termini stabiliti dall'art.15 del DPR n°380/2001 e s. m. ed i.;
- b) Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del presente provvedimento e' tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari: comunicare il nominativo, con firma per accettazione, del direttore ed esecutore lavori –relativamente all'impresa esecutrice dei lavori: una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica; una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti; produrre gli estremi della denuncia opere in C.A. e/o metalliche ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s. m. e i., nonché quelli obbligatori previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica ed edilizia e dal R.E.C. ; dovrà, infine, essere esposto nei luoghi in cui vengono realizzate le opere, in posizione ben visibile dalla pubblica via, un cartello riportante i dati dell'opera ai sensi dell'art.61 del Regolamento Edilizio Comunale;
- c) Il titolare del presente provvedimento deve dare comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'inizio dei lavori all'atto dell'inizio stesso ed è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'ultimazione dei lavori medesimi;
- d) il titolare del provvedimento deve, ultimati i lavori, richiedere il certificato di agibilità, qualora il tipo di intervento lo richieda.

LP/do

* IL DIRIGENTE
Arch. P. Antonio Scaramozzino

* Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n° 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata nelle forme di legge da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

